

DIRE MIRACOLI

‘parlare in tono altamente elogiativo; lodare, esaltare’

Esempi

– XXVII.35: «À(n)no **detto miracholi** de' tuo¹ fatti, e Donato e meser Piero non se ne possono saziare di dire bene di te».

– XXX.18: «Avete costì Andrea, che se ne **dicie miracoli** della virtù sua, e massimo Tommaso Ginori, che ve(n)ne el dì della Pascua, e me n'à detto molte cose delle virtù ch'egl'à».

Primo esempio nella Macinghi Strozzi.

Corrispondenze. Castiglione, Della Casa (cfr. GDLI § 16, che cita anche l'esempio XXVII.35 della Macinghi Strozzi).

¹ La *o* presenta un puntino soprascritto.